

# L'Ordine francescano secolare nel mondo

di MANUELA MATTIOLI

La Presidente del Consiglio Internazionale O. F. S.  
ci presenta questa incoraggiante panoramica

### Panoramica

A 750 anni dalla sua nascita, l'OFS si ripresenta, con una Regola aggiornata, come un'istituzione della Chiesa che è compartecipe del suo destino e delle sue vicissitudini, e da essa è chiamato a rinnovarsi continuamente con un ritorno alle origini e con attenzione ai segni dei tempi. L'OFS è impegnato in questo lavoro di rinnovamento (conversione in atto), per portare alla Chiesa il contributo della testimonianza e dell'azione del laicato francescano.

Ma bisogna riconoscere che un gran numero di cristiani, e quindi anche di francescani secolari, desiderano una vita tranquilla, senza tante innovazioni; accontentandosi delle tradizionali strutture di riunione, si adagiano in una routine che soffoca la creatività; sono lenti ad accettare una novità esigente, perché presi da altri impegni o allontanati dal confort, dal benessere e dal quieto vivere. È questa inibizione la causa dell'invecchiamento delle nostre Fraternità, più che il numero di anni degli iscritti.

La Presidenza dell'OFS ha chiesto ai Consiglieri internazionali le statistiche e la situazione attuale delle proprie aree culturali. Il quadro completo lo avremo per il Congresso mondiale (Assisi, ottobre '79). Ma già ci troviamo di fronte ad un sensibile ridimensionamento dell'OFS: diminuzione numerica, specialmente in Europa e nei paesi soprasviluppati; crescita della maturità cristiana e francescana dei membri; nascita di nuove Fraternità in Africa ed in America Latina.

La percentuale delle donne è elevata rispetto a quella degli uomini; l'età media dei francescani secolari oscilla tra i 50 e i 60 anni; i gruppi

giovanili non mancano, ma sono occasionali; piuttosto basso è il numero di coppie nella Fraternità.

Le statistiche riportano le difficoltà per lo sviluppo delle Fraternità, fra le quali:

- le insufficienti risorse economiche e di personale (perché la maggior parte dei confratelli sono di scarse possibilità e altrettanto pochi sono i responsabili laici disponibili e preparati);
- l'assistenza spirituale in diminuzione (per la riduzione numerica ed affezionata dei confratelli del I Ordine, anima e forza catalizzatrice della Fraternità);
- l'insufficienza delle comunicazioni e degli scambi (per le immense distanze nelle aree americane ed africane, per la diversità di lingua e di cultura nelle nazioni asiatiche, per lo spirito individualista nelle nazioni europee).

Ma le statistiche rivelano anche il rinnovamento che si va operando nelle Fraternità, alle quali continuano ad affluire quelli chiamati dalla grazia, nelle differenti ore della giornata.

### L'OFS nel mondo d'oggi

L'OFS si presenta come l'insieme di tutte le Fraternità sparse nel mondo. Tali Fraternità, nonostante le differenze delle realtà religiose, sociali e politiche delle rispettive aree, conservano le strutture abituali che le identificano e le aiutano a vivere, in una comunione di spirito e di intenti, che non può essere bloccata da divisioni obbedienziali, e in una organizzazione che è la concretizzazione di questa comunione a tutti i livelli: di vocazione, di spiritualità, di legislazione. Esistono anche delle forme nuove, che vengono accolte



La Presidente internazionale dell'OFS,  
Manuela Mattioli.

come traduzione odierna della vita francescana. La presenza di valori reali e multiformi, nelle strutture abituali o nuove, manifesta la ricchezza del carisma francescano.

Sono le mentalità che vanno educate, convertite, come insiste in Concilio. A questo hanno contribuito gli studi sulla Regola, i congressi, gli incontri, i corsi, le riviste, a tutti i livelli, dall'internazionale al locale: promovendo la comunicazione, hanno favorito il processo di aggiornamento dell'OFS. Si è creata una mentalità nuova sui rapporti fra la Chiesa, la Famiglia francescana e il mondo di oggi.

Sia al vertice che in parecchie Fraternità, si constata uno sforzo notevole per la ricerca di identità e di autenticità, che sta dando buoni frutti. In questo contesto, si è sviluppata l'azione e la collaborazione interobbedienziale o unitaria, di cui il Consiglio mondiale O.F.S. è segno. Esso ha assunto ormai un carattere esistenziale e di simbolo: è riguardato come punto di riferimento dalle Fraternità delle varie



La Presidente Manuela Mattioli e Cracovia.

nazioni del mondo. Tale organismo tenta di dare un volto e una rappresentazione valida dell'OFS, quale istituzione ecclesiale e civile, nella ritrovata responsabilità ed autonomia.

Sotto ogni sole e in modi differenti, verifichiamo che è s. Francesco che continua ad essere punto di attrazione per andare a Cristo, che ha sempre qualcosa da dire e da dare ai contemporanei. È lui che imprime il segno comune in tutte le Fraternità del mondo: la religiosità, la scelta dei valori spirituali, la povertà nei mezzi, la cattolicità, la missionarietà. Queste Fraternità che coprono la geografia terrestre fanno vivo e credibile il carisma del Fondatore per l'edificazione del popolo di Dio.

Il significato di questa presenza si chiama:

- incarnazione del Vangelo negli ambienti della vita, del lavoro, della cultura;
- responsabilità nella Fraternità e nella società;
- coscientizzazione di fronte ai problemi del mondo attuale;
- preoccupazione reale per una formazione più profonda ed attuale nella vita di ogni giorno;
- corresponsabilità con la Chiesa e con i pastori nell'attività apostolica.

In diversi paesi, esiste un lavoro serio in questo senso da parte degli Assistenti, dei Ministri e dei membri della Fraternità. Si rinnovano i modi di formazione, di collaborazione apostolica e caritativa, di vita fraterna, e nascono nuove iniziative: centri dell'OFS, case di ritiro, luoghi di accoglienza. L'uomo di oggi cerca il contatto con gli altri, è soffocato dall'anonimato che spersonalizza, vuol essere rivalorizzato nella sua personalità e responsabilità, ha sete di vera comunione, di «Verità».

### Attività particolarmente significative

Le opere di misericordia spirituali e corporali, sempre sentite e sostenute dalle Fraternità, si integrano adesso con l'inserimento crescente ed effettivo nella pastorale della parrocchia e della diocesi. Le nuove comunità cristiane hanno nei laici francescani i loro primi responsabili e ministri (Zambia, Ghana).

La catechesi della famiglia, dei bambini e della gioventù continua ad essere il campo favorito e più frequentato dei francescani secolari in tutte le aree. Sono ministri della parola e dell'eucarestia, animatori di comunità, diaconi permanenti in U. S. A., Zambia, Canada, Centro America, Repubblica Dominicana, Brasile. Il Papa Giovanni Paolo II, ai Vescovi riuniti a Puebla nel 1979, ha lasciato questo programma: «La famiglia, la gioventù, le vocazioni». Il laicato francescano latino-americano raddoppierà la sua opera in questa missione.

Nelle nazioni sottosviluppate, dove l'assistenza sociale statale è deficiente, l'OFS assume l'azione di promozione sociale con opere concrete: scuole elementari, medie, artigianali (Bolivia, Centro America, Venezuela); ospedali (Messico, Spagna); cooperative e comunità campesinas (Guatemala, Bolivia); tipografie (Ecuador, Puerto Rico); adozione di famiglie bisognose (in India, oltre 700 famiglie di Terziari ricevono un sussidio mensile per sopravvivere dalle Fraternità di U. S. A., Canada, Australia, Venezuela); aiuto a ragazze-madri o sole (Canada, Venezuela); alfabetizzazione (Brasile); consultori e centri di assistenza (in quasi tutte le nazioni).

I complessi musicali giovanili ed i concorsi di canzoni a tema religioso sono un mezzo per interessare i giovani polacchi alla fede. Gli «Oases» fanno una bella esperienza di vita comunitaria: per quattro settimane, questi giovani francescani vanno da un paese all'altro, quali giuliani, vivendo ed annunciando la buona novella in terra di Polonia.

La partecipazione all'opera dei Missionari è di tutte le Fraternità che collaborano non solo con denaro, medicine e generi alimentari, ma anche con l'invio di alcuni dei propri membri quali missionari laici (Italia, Spagna, Germania, U. S. A., Canada, Polonia). Si segnala come particolarmente significativa la fondazione e il mantenimen-

to di un villaggio e di un lebbrosario a Papua (Nuova Guinea): l'iniziativa è della Fraternità di S. Angelo (Milano).

Ricordiamo le campagne appoggiate con dimostrazioni pubbliche e con la pressione presso i propri magistrati e parlamentari dei francescani secolari degli Stati Uniti, per la difesa della vita e l'integrazione razziale; dei francescani secolari di Colombia, per la protezione ecologica dell'ambiente e la moralità dei mezzi di comunicazione; dei francescani secolari del Brasile contro il divorzio; dei francescani secolari dell'Australia, per una giusta distribuzione del superfluo privato e pubblico a favore di un fondo internazionale d'assistenza.

Ma l'opera più significativa è l'accoglienza che le Fraternità danno all'uomo d'oggi, nostro fratello, ricevendolo com'è: ricco, povero, ammalato, emarginato, anziano, giovane, lebbroso, indio. Molti bisognosi si sono integrati, senza discriminazione nelle Fraternità. Ma ci sono altre iniziative in atto: Fraternità di lebbrosi (Giappone, Brasile, India); Fraternità di handicappati (Giappone); Fraternità di Indios (Perù, Guatemala, Messico); Fraternità di Zulù (Nord Rodesia); Fraternità di ex detenuti (U. S. A.); Fraternità di esiliati, di emigrati (U. S. A.). Queste, come tutte le altre Fraternità, formano il corpo unico e multiforme dell'OFS.

### Conclusione

La Fraternità è Cristo che ritorna, e per il mondo deve essere segno, presenza, azione. Per questo dobbiamo continuare a lavorare affinché le Fraternità siano rinnovate, sane, impegnate. La vita è movimento. La santità è tensione verso un punto più alto, più lontano. La perfezione è progresso. Francesco, cristiano perfetto, voleva ricominciare la sua vita, i suoi lavori, le sue lotte. La Fraternità deve sforzarsi di essere coerente in un impegno da rinnovare ogni giorno.

La Fraternità dovrebbe sentire come sua l'ammonizione di s. Francesco: «Beato l'uomo che sostiene il suo prossimo nelle sue debolezze come vorrebbe essere sostenuto dal medesimo se fosse in caso simile», per accogliere così ogni uomo. Ed ecco il mio augurio sincero: che la Fraternità OFS offra al mondo la testimonianza di una Chiesa nella quale si manifesta che l'amore è giunto fra gli uomini, e che è suonata l'ora dell'amore reciproco.